



## COMACCHIO      EVENTO SISMICO

A seguito del verificarsi dell'evento sismico, il Sindaco provvede ad assicurare la prima assistenza alla popolazione, avvalendosi della Polizia Municipale, del personale comunale e delle locali associazioni di volontariato; in particolare dispone, tramite C.O.C. e, qualora sede di C.O.M.:

- l'invio di propri tecnici ed eventualmente volontari presso le aree d'attesa
- l'invio di uomini e mezzi presso le aree di accoglienza alla popolazione

Convoca il C.O.C. attivando le seguenti funzioni:

- tecnica, scientifica e pianificazione;
- sanità, assistenza sociale e veterinaria;
- censimento danni a persone e cose;
- viabilità;
- volontariato
- assistenza alla popolazione

Vigila sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti.

Invia un proprio rappresentante presso il C.O.M., qualora istituito.

Assicura un flusso continuo di informazioni verso o la Prefettura e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile o il C.C.S quando attivato.

Assicura, per il tramite dell'Ufficio Tecnico Comunale, il supporto all'attività di censimento e verifiche di agibilità

Censisce la popolazione coinvolta.

Verifica la disponibilità delle strutture di accoglienza alla popolazione, secondo le indicazioni del proprio piano di protezione civile comunale.

Emana ordinanze di inagibilità di edifici pericolanti individuati dai VV.F. e dal Nucleo di Valutazione.



## AUTOATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI DI COC

Appena succede l'evento sismico il responsabile di protezione civile/Sindaco comunale si recano nel COC di via Marina e comunica con i referenti dei Centri di Coordinamento per testimoniare che il proprio territorio e la propria comunità sono stati coinvolti dall'evento sismico.



### **Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**

Tel. 051.527.44.04 Fax: 051.558.545

### **C.O.R. Centro Operativo Regionale**

Tel. 051.527.42.00

Tel. 051.527.44.40

Reperibile 1 cell. 3356326953

Reperibile 2 cell. 3487977560

### **Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**

#### **Servizio Area Reno e Po di Volano**

Orario 7,30 – 16,00 centralino:

Tel. 0532 218811

Cellulare Reperibile orario 16,00 – 7,30, sabato, domenica e festivi:

Cell. 348 7977584(Rep1)/348 4911036 (Rep2)

### **PREFETTURA DI FERRARA**

0532.294311 centralino operativo 24/24 tutti i giorni

### **VIGILI DEL FUOCO**

EMERGENZE: 115

#### **Comando Provinciale di Ferrara**

Tel. Centralino 0532 973111

#### **Caserna di Comacchio**

Tel. 0533 356441, 0533 327866 Fax 0532 327866



Ci si accorda sugli aggiornamenti a seguito dei primi sopralluoghi, da fornire regolarmente, con le informazioni sugli effetti e conseguenze dell'evento a popolazione, infrastrutture e territorio.

	Richiesta di supporto alle strutture Regionali di Protezione Civile	Nome:		Contatto con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio Territoriale dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile</li> <li>- COR (centro Operativo Regionale)</li> </ul>
--	---	-------	--	--

Quindi si utilizzano i telefoni cellulari e le linee fisse di telefonia.



Se sono fuori uso occorre procedere con gli apparati radio presenti dentro il COC (tecnologia Rete TETRA-Radiocomunicazioni mobili).

Si ricordi che anche le caserme dei carabinieri e della polizia locale e le automobili dei carabinieri e della polizia locale hanno in dotazione gli apparati radio. Inoltre a Porto Garibaldi vi è anche la Capitaneria di Porto dotata di sistemi di comunicazione radio.

A Comacchio vi è anche la caserma della Guardia di Finanza dotata di propri apparati radio.

Si comunica attraverso procedure collaudate con la Prefettura e la Protezione Civile.

Poi un ruolo importante lo ha sempre dimostrato il circuito dei radioamatori con il tam tam che riescono a fare in tempo reale.



	Autoattivazione delle funzioni di COC	Nome:		Ogni funzione inizia ad operare secondo le proprie competenze, in particolare <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strutture operative, viabilità (si reca sul posto, prende i contatti con le strutture operative che stanno operando, tiene costantemente informato il Sindaco e il COC, attiva il piano dei posti di blocco e la gestione della viabilità)</li> <li>- Telecomunicazioni (verifica dei sistemi di comunicazione, attivazione dei presidi radio)</li> <li>- Tecnico scientifica e pianificazione (apertura della sede di COC, verifica attivazione delle procedure del piano d'emergenza e in particolare contatto con i Comuni Limitrofi)</li> </ul>
--	---------------------------------------	-------	--	---

Si attiva il COC/COM, e si coordinano gli immediati sopralluoghi per verificare se la popolazione è indenne o, se a causa di crolli, ci siano feriti o dispersi sotto le macerie. Si attivano i soccorsi per la ricerca e recupero delle persone disperse. Nel frattempo intervengono le squadre dei VVFF e le forze dell'Ordine locali.

Il Piano di Protezione Civile viene aperto sul tavolo del COC/COM, in particolare la tavola sullo scenario di intervento per il rischio sismico e le tavole della CLE, si aprano anche le relazioni allegate alle tavole.

	Attivazione COC	Nome:		Decreto/Ordinanza apertura COC e convocazione delle Funzioni
--	-----------------	-------	--	--



Si attivano le associazioni di volontariato locali presso la sede DEL COC/COM.

	Attivazione del volontariato	Nome:		Attraverso il referente del Gruppo Comunale o delle associazioni convenzionate.  Il gruppo Comunale e/o le associazioni convenzionate attivate rimangono in contatto con il coordinamento Provinciale
--	------------------------------	-------	--	---

**ASSOCIAZIONE TREPPONTI telefono 0533 329395 cellulare 3454267633**



Si chiamano i soccorsi per i feriti e per i dispersi. Se i feriti sono in numero significativo occorre chiedere l'allestimento di un Presidio Medico Avanzato nelle aree preposte.

	Valutazione diretta e primi interventi	Nome:		Valutazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sopralluogo</li> <li>- Contatto col gestore</li> <li>- Contatto con V.V.F.</li> <li>- Contatto con A.USL 118</li> </ul>
--	--	-------	--	--

**Per i feriti ed i soccorsi sanitari numero unico centrale operativa tel. 118**



Nel caso di vittime si attrezza un'area per il loro temporaneo ricovero in attesa di riconoscimento ufficiale (da decidere ora dove vanno, poiché a Comacchio non è stato deciso nel Piano di Protezione Civile Comunale, ma probabilmente sarà allestito in tenda presso l'area della Raibosola).



Le squadre in sopralluogo valutano la viabilità di emergenza indicata nella CLE, per comprendere la fruibilità. In caso di dissesti o crolli di infrastrutture che ne impediscano il transito in sicurezza occorre provvedere ai transennamenti per evitare incidenti ulteriori. Eventualmente si organizzano gli sgomberi di macerie per aprire dei varchi che consentano la viabilità di emergenza, laddove interrotta.



Personale preparato deve raggiungere le aree di attesa sparse per il territorio, ove si sono radunate le persone per essere guidate e coordinate nel "dopo evento".



**Una squadra di tecnici deve valutare alcune strutture territoriali idrauliche strategiche** ovvero lo stato delle chiaviche dei Cappuccini e di San Pietro (CADF SPA), le idrovore di Via Marina (CADF SPA), l'impianto idrovoro di Guagnino (Consorzio di Pianura di Ferrara), l'impianto idrovoro di Marozzo (Consorzio di Pianura di Ferrara).



Si valutano le condizioni dell'Ospedale di San Camillo e quelle dell'Ospedale del Delta.



Nel caso di rotture e fuoriuscite di gas contattare subito la RETE 2i Gas, sala operativa tel: 800901313. Per la corrente elettrica, importante sia per le comunicazioni che per l'efficienza di strutture territoriali strategiche, contattare E-distribuzione centrale operativa tel. 803500.

	Valutazione servizi essenziali	Nome:		Verifica la funzionalità o la compromissione dei servizi essenziali (luce-acqua- gas- telefonia fissa e mobile) per mezzo di proprio personale o contattando l'ente gestore
--	--------------------------------	-------	--	---

**E-distribuzione**      803500  
**RETE 2i Rete Gas**    800901313  
**TELECOM**            187  
**CADF SPA**            800017807 0533725111



	Attività speditiva di censimento danni	Nome:		Sopralluoghi, verifiche speditive anche in collaborazione con le forze dell'ordine circa: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Viabilità</li> <li>- Aree maggiormente urbanizzate e centri storici</li> <li>- Edifici più vulnerabili (strutturale/destinazione d'uso)</li> <li>- Scuole</li> <li>- Ospedali e affini</li> <li>- Chiese</li> <li>- Centri commerciali</li> <li>- Etc</li> </ul>
	Informazione alla popolazione	Nome:		Comunicazione dell'evento delle misure di emergenza adottate e dei comportamenti da tenere
	Attivazione numero telefonico per informazioni	Nome:		

Dopo una forte scossa possono esserci repliche importanti per cui la popolazione ha bisogno di essere informata sul comportamento da tenere in questa fase di probabile "sciame sismico".

**DURANTE IL SISMA:** Il terremoto può cogliervi in casa, al lavoro, per strada, mentre viaggiate in auto; la regola principale è quella di mantenere la calma evitando manifestazioni di panico.

**IN CASA:** rifugiatevi nei punti più solidi dell'edificio (pareti portanti, architravi, vani nelle porte) oppure nell'impossibilità di raggiungere tali strutture, si può trovare rifugio sotto mobili resistente (letto, tavolo) ; in ogni caso lontano da mobili od oggetti che possono cadere, da vetri che possono rompersi, da impianti elettrici volanti. Non accendete fiammiferi, candele ne utilizzate fiamme libere.

**ALL'APERTO:** il pericolo maggiore è costituito dai crolli, per cui allontanatevi dagli edifici e dai cavi elettrici, evitate vie strette e dirigetevi verso luoghi spaziosi a meno che non si tratti di una spiaggia in quanto un terremoto può provocare onde marine molto alte.

**SE SIETE IN AUTO:** non transitare mai sopra ponti o cavalcavia o luoghi franosi, restare in auto e raggiungere un luogo aperto senza intralciare la circolazione.

**DOPO IL SISMA:** spegnere i fuochi accesi e non accendere fiammiferi o candele potrebbero esserci fughe di gas, chiudi i rubinetti dell'acqua, del gas e della corrente elettrica, controlla che non vi siano persone ferite e se qualcuno ha bisogno di aiuto presta il soccorso necessario, non fare uso dell'acqua potrebbe essere stata inquinata, non tenere occupate le linee telefoniche, non rientrare mai negli edifici se non ne è stata accertata la sicurezza, ogni nucleo dovrebbe stabilire in precedenza un possibile luogo idoneo per ritrovarsi.

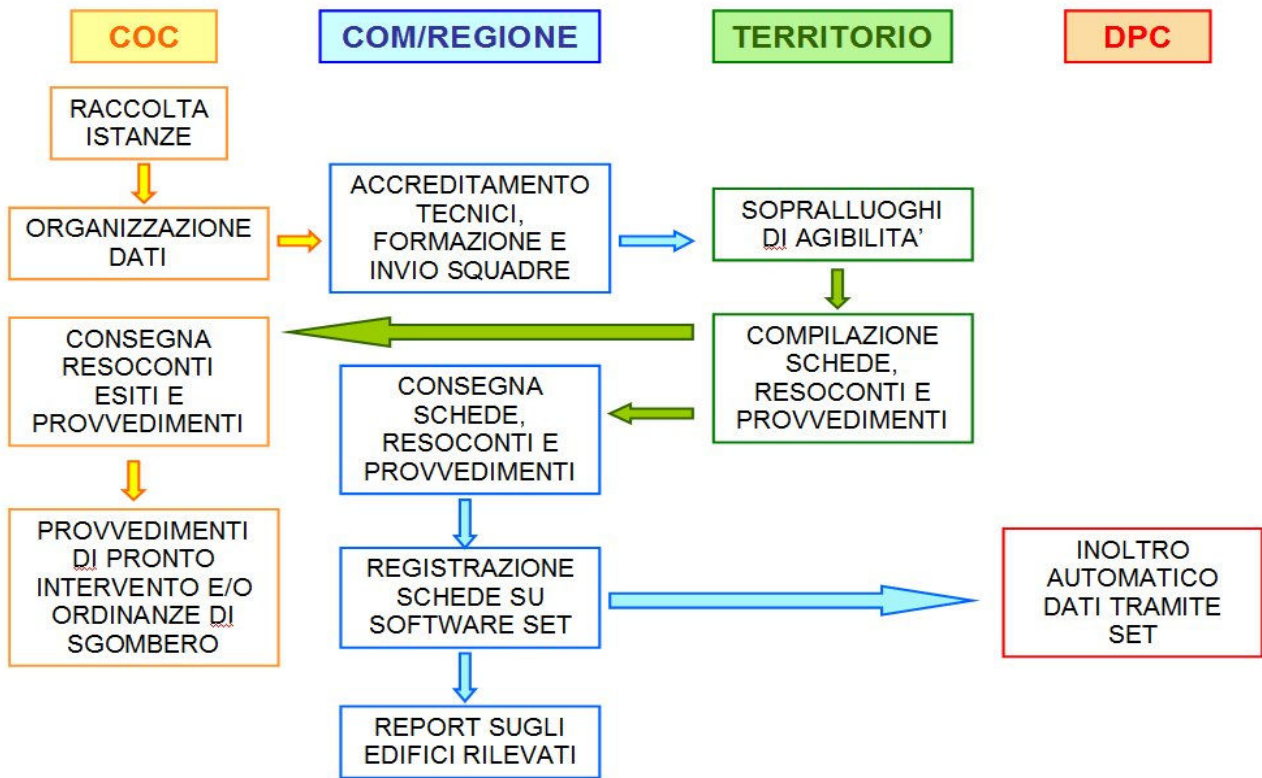
Essendo un evento sismico di tipo "C" (legge 24 febbraio 1992, n. 225, art.2) appena avviata la fase dell'emergenza subentreranno nel coordinamento dei soccorsi il COR e la **Di.Coma.C.** in affiancamento al Sindaco.

Seguono i diagrammi di flusso delle fasi di attivazione vari segmenti della catena decisionale e della catena dei soccorsi, più fasi procedurali successive di censimento

Lo schema di seguito riportato potrebbe subire modifiche in funzione della tipologia d'evento e delle indicazioni impartite a livello nazionale e regionale.



## PROCEDURA RILIEVO DEL DANNO E AGIBILITA'





**STRUTTURE  
LIVELLO NAZIONALE**

**Eventi di tipo "c"**

